ARTICOLO

Settimana bianca della Fagnani: dopo le polemiche parla la Dirigente Leoni, "La soluzione si sarebbe trovata anche senza clamore mediatico”

24.03.2025 - h 22:12

4' di lettura

1903

di **Sara Santini**

senigallia@vivere.it



Un numero record di partecipanti quello della settimana bianca organizzata dalla scuola Fagnani al centro delle polemiche per una iniziale esclusione di due ragazzini disabili.

La dirigente Leoni, insieme alla presidente del consiglio d'istituto Cerissa Medici, la referente per il metodo Montessori Stefania Monti, quella per il modello finlandese Lucia Mileo e per la Care school Mirella Nacciarriti, le fiduciarie dei plessi dell'istituto, la referente per l'infanzia Wilma Mancini, la referente per la sperimentazione More english alla scuola Aldo Moro Marilena Del Moro, le collaboratrici vicarie della dirigente Barbara Piva e Fabiola Romagnoli e una rappresentanza dei docenti accompagnatori alla settimana bianca, hanno incontrato la stampa per chiarire la vicenda.

"Erano ben 146 gli studenti di seconda e terza Media che hanno preso parte alla settimana bianca. Un numero che non si era mai registrato nei 50 anni di esperienza - afferma la Dirigente scolastica dell'IC Senigallia Centro – Fagnani, Patrizia Leoni - fortunatamente è andato tutto bene e ci è dispiaciuto che si sia creato del clamore in merito alla partecipazione di due ragazzi disabili quando in realtà la situazione, da quando la polemica è uscita sui giornali si sarebbe risolta a breve.

Avevamo infatti che chiesto alle famiglie dei ragazzi disabili che volevano partecipare di poter accompagnare loro i figli. Le famiglie si sono rifiutate motivandolo come una opportunità per i ragazzini di avere una prima prova di autonomia e chiedendo di far partecipare i loro educatori

Privacy

scolastici. Per la presenza degli educatori era necessaria però l'autorizzazione dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni Terre della Marca Senone che dovevano appunto autorizzare la partecipazione degli educatori per un numero di ore superiore a quelle previste normalmente. Questa è stata richiesta il 28 gennaio, anche se normalmente in caso di esigenze particolari come quelle di una settimana bianca deve essere richiesto in occasione del PEI ad inizio anno. In un primo momento, il 14 febbraio, l'autorizzazione era arrivata solo per le ore diurne ed era poi necessaria anche l'autorizzazione per le ore notturne perché comunque i ragazzini avevano bisogno di assistenza anche notturna. A questo punto non abbiamo avuto più notizie dalle famiglie fino al clamore mediatico che è esploso. Mentre si cercava di risolvere queste questioni i genitori hanno deciso di rivolgersi ad un avvocato ed è uscita la polemica che noi tutti abbiamo letto sui giornali. In ogni caso visto il numero dei ragazzi era stata chiesta anche la presenza di un medico.

Avremmo preferito evitare questa situazione che ha tolto la serenità a tutti i ragazzini, per un momento tanto atteso, e in quei giorni alcuni temevano la settimana bianca non si sarebbe più fatta. Ci sono state comunicazioni non corrette, ma in un primo momento abbiamo quindi preferito non intervenire nello specifico perchè come scelta dell'istituto c'è quella di agire, facendo il meglio, e poi parlare.

Quando è arrivata l'autorizzazione dell'Unione dei comuni Terre della Marca Senone si è sbloccata la situazione. Sono sicura che con un po' di pazienza, in tempi successivi avremmo raggiunto lo stesso risultato.

In merito alla seconda mail che le mamme hanno lamentato di non aver ricevuto non è stata inviata perchè era relativa alla pianificazione delle spese, della quota da pagare, ma avendo questi ragazzi dei vantaggi economici erano dati non ancora disponibili. E fino alla accettazione della disponibilità totale degli educatori era difficile far venire i ragazzi senza accompagnatori.

Per il futuro, non nascondiamo sia una iniziativa particolarmente gravosa per la scuola, ma sarà sempre il collegio docenti a valutare se riproporre la settimana bianca.

Nonostante quello che forse è trapelato la scuola ha numeri in crescita da 119 dello scorso anno scolastico a 131 di quello attuale. E lo stesso nel numero degli alunni con disabilità che sono cresciuti e sono attualmente 17. Le iscrizioni sono per noi riconoscimento di qualità nell'insegnamento.

Ci teniamo a sottolineare - ha concluso la Dirigente Leoni - che l'IC Senigallia Centro mette in campo tante iniziative per l'inclusività e la presa in carico di bisogni diversi, a partire dalla scuola con Modello finlandese come quella del Vallone, o quella montessoriana che mette al centro la sensorialità, o la Care school".

Privacy